

**COMUNE DI CANAL SAN BOVO**

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 231

della Giunta comunale

OGGETTO: approvazione tariffe servizio fognatura per l'anno 2023.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **otto** del mese di **novembre**, alle ore 16.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Fruet Mariapiera - Assessore
3. Casadio Davide - Assessore
4. Taufer Jessica - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 2436 dd. 09.11.2007 ha raccolto in un unico provvedimento le disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, che si sono succedute nel tempo attraverso vari provvedimenti e ha introdotto alcune novità per superare problemi interpretativi ed applicativi che sono stati evidenziati dai Comuni e precisamente:

Piano dei costi e dei ricavi:

- si è valutata in particolare l'opportunità di introdurre una puntuale definizione dei costi fissi e dei costi variabili da imputare a tariffa; dal confronto con il Consiglio delle Autonomie Locali, ed in base a specifica richiesta dello stesso, le definizioni di "costi fissi" e "costi variabili" inserite nel Testo unico rimangono volutamente aperte e questo al fine di consentire ai Comuni la possibilità di operare autonomamente in funzione della propria organizzazione;
- il piano dei costi e dei ricavi deve essere riferito a tre anni di gestione, e precisamente l'ultimo concluso, quello in corso e quello (primo successivo) al quale le nuove tariffe si riferiscono;
- nessuna disposizione stabilisce il rimborso a consuntivo di eventuali eccedenze rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;
- con riferimento al "tetto" di imputazione dei costi fissi rispetto ai costi variabili, è confermata l'incidenza massima rispetto al totale del piano finanziario nella misura del 35% dei costi fissi per quanto riguarda il sistema tariffario di fognatura;

Le modalità tecniche per il calcolo degli ammortamenti:

- A) per i nuovi ammortamenti (cioè relativi a cespiti che entrano in ammortamento dal 2008 in poi) devono essere obbligatoriamente utilizzati i coefficienti di ammortamento di cui all'art. 28 del D.P.G.R. n. 8/L dd. 27.10.1999;
- B) per gli ammortamenti già in essere e per i quali siano stati utilizzati i coefficienti di cui al D.M. 31.12.1988 del Ministero delle Finanze, il Comune è libero di concludere l'ammortamento con tali coefficienti ovvero di rideterminare il piano secondo i coefficienti di cui al precedente punto

Chiarito pertanto che:

- con la sopracitata deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9/11/2007 è stato approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa del servizio pubblico di fognatura, le cui disposizioni trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008;
- con lo stesso provvedimento provinciale sono state revocate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000, n. 3 dd. 28.11.2001 e n. 2517 dd. 28.11.2005 dando atto che i contenuti delle stesse sono ora ricompresi nel testo unico di cui al precedente punto;
- le deliberazioni relative alla tariffazione del servizio fognatura dovranno essere trasmesse al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per i controlli successivi entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n.

1059 del 17.05.2002, e comunque entro la fine del mese di aprile di ogni anno;

- i controlli successivi delle deliberazioni concernenti le tariffe relative al servizio fognatura potranno essere effettuati anche a campione considerando rappresentativo un campione costituito da un minimo del 10% dei comuni;

Viste al riguardo anche le successive Circolari del Servizio Autonomie Locali n.13/2007 dd. 15.11.2007 e n. 11 dd. 14.10.2008;

Dato atto che i valori di "F", nell'ambito degli intervalli, sono stati stabiliti con deliberazione n. 2822/2000 dalla Giunta Provinciale come modificata dalla deliberazione n. 3616 del 28.12.2011;

Vista

- la delibera di giunta provinciale di data 09/11/2007 n. 2436 stabilisce il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura;

a questo proposito la delibera dd. 09/11/2007 n. 2436 della G.P. con il nuovo sistema di tariffazione prevede:

- L'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi);
- La loro separazione dai costi direttamente connessi con tale quantità (costi variabili);
- La conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;

Dato atto che per salvaguardare la progressività della tariffa la Giunta Provinciale ha stabilito il limite massimo del 35 % di incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali.

Evidenziato infine che, a partire dal 2005, la copertura totale dei costi è obbligatoria così come stabilito dalla delibera n. 2822 del 10 novembre 2001.

Accertato che per la copertura dei costi variabili del servizio di fognatura troverà applicazione il modello definito con la più volte citata Delibera della Giunta Provinciale n. 2822 del 10 novembre 2000 e sue modificazioni successive e al testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436.

Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, al suo punto 1.3 "*Modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico*", illustrava l'istituzione da parte di ARERA, giusto art. 60 comma 1 della L. 221/2015, il c.d. bonus idrico, misura di sostegno ai nuclei familiari in situazione di disagio sociale, il quale consentiva l'erogazione gratuita del quantitativo minimo vitale di acqua (50litri/giorno/persona=18,25 m³/anno/persona). La minore entrata tariffaria sarebbe stata coperta da un aumento tariffario a carico di tutti gli altri utenti. ARERA, dal 2021, ha previsto l'applicazione automatica di tale bonus.

La Provincia Autonoma di Trento, avente potestà legislativa ed amministrativa in materia di ciclo dell'acqua, fognatura e depurazione, è anche competente nella definizione dei modelli tariffari, e per i Comuni tali modelli per acquedotto e fognatura (contenuti nelle deliberazioni 2436/2007 e 2437/2007) non prevedono alcun discostamento tariffario per bonus idrico

Dopo tale ampia premessa, il protocollo citato prosegue auspicando una complessiva revisione dei modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua di competenza dei Comuni (acquedotto e fognatura), da farsi nel corso del 2022 per giungere ai nuovi modelli partendo dal 2023.

Ad oggi, non risulta pervenuta alcuna indicazione nel merito di detta revisione dei modelli tariffari, ed il termine per l'approvazione del bilancio previsionale finanziario 2023-2025 resta fissato per il 31/12/2022.

Il Comune di Canal San bovo gestisce anche il servizio di fognatura, per il quale a norma di legge, ai fini della predisposizione del bilancio previsionale finanziario, deve approvare le relative tariffe.

Tariffe che, dovendosi essere approvate appunto in tempo utile alla stesura ed approvazione del bilancio, sono state elaborate sui modelli tariffari ormai consolidati, in ragione del fatto che ad oggi, non risulta pervenuta alcuna indicazione nel merito di detta revisione dei modelli tariffari, ed il termine per l'approvazione del bilancio previsionale finanziario 2023-2025 resta fissato per il 31/12/2022.

Visto il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2023 relativamente al servizio di fognatura nonché il piano dei costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2021 e quello a consuntivo per l'esercizio 2020 prospettati che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che nell'anno 2023, rispetto all'esercizio 2021 si evidenzia un leggero aumento dei costi fissi (ammortamenti) che comporta un aumento della tariffa fissa utenze civili da Euro 10,50 ad Euro 11,54;

Esaminato altresì il prospetto del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2023 nel quale, tenuto conto dei costi fissi e dei costi variabili e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della quota variabile della tariffa data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Dato atto che:

- le tariffe proposte con decorrenza 01.01.2023 assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, come previsto dalla vigente disciplina in materia;
- gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

Riscontrata quindi la necessità, per tutto quanto sopra esposto, di determinare per l'anno 2023 le tariffe del servizio fognatura con le modalità indicate nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della presente;

Visto l'art. 9 della L.P. n. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

Accertata la propria competenza a disporre in merito alla fissazione di tariffe connesse a servizi ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. n. 3/2018 e s.m.;

Esaminati quindi il piano dei costi ed il piano dei ricavi, allegati alla presente deliberazione, dai quali risulta una quota fissa pari ad Euro 12,44 la quota fissa indistinta per gli insediamenti civili e produttivi, ed una quota variabile pari ad Euro 0,7048 per gli insediamenti produttivi ed Euro 0,4698 per i civili;

Ciò premesso, con il presente provvedimento si propone l'approvazione del nuovo modello tariffario relativo alla determinazione della tariffa di fognatura del Comune di Canal San Bovo per l'anno 2021, secondo il modello approvato dalla Giunta Provinciale con proprio provvedimento nr.2516/2005 e con il testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436 prevedendo di raggiungere la copertura dei costi di gestione nella percentuale del 100% (copertura totale del costo del servizio);

Visti gli artt. 6 e 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e ss.mm. ed ii.;

Viste le circolari n.1 dd.18.01.1999, n.3 dd. 25.01.1999, n. 18 dd. 02.12.1999 del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la Circolare n. 19/2001 dd. 23.10.2001 del Servizio

Autonomie Locali;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione in premessa;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

VISTI il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

VISTE la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale per il servizio di acquedotto e fognatura;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 110 del 15 gennaio 1999; n. 7452 del 26 novembre 1999; n. 3413 del 22 dicembre 2000 e nr. 2516/2005 e il testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione: in ordine alla regolarità tecnico amministrativa in ordine alla regolarità contabile dalla Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 185 della LR 2/2018;

CON VOTI favorevoli unanimi e palesi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa, a decorrere dal 01.01.2023 il sistema di tariffazione del servizio fognatura sulla base del modello approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione testo unico dd. 09/11/2007 n. 2436 che prevede:
 - a. L'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi),
 - b. La loro separazione dai costi direttamente connessi con tale quantità (costi variabili),
 - c. La conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
2. Di approvare il piano dei costi e dei ricavi anni 2021-2022-2023, le tariffe dell'anno 2023 come indicate nei prospetti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, stabilendo in Euro 12,44 la quota fissa indistinta per gli insediamenti civili e produttivi, ed una quota variabile pari ad Euro 0,7048 per gli insediamenti produttivi ed Euro 0,4698 per i civili;
3. Di dare atto che le tariffe del Servizio di Fognatura fissate in base alle tabelle di calcolo allegate, consentono di raggiungere la copertura dei costi di gestione nella percentuale del 100% ;
4. di fissare la decorrenza delle medesime dal 1 gennaio 2023;
5. di dare atto che gli importi di cui al punto 1. sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);
6. di precisare che potranno essere adottati provvedimenti in materia di tariffe acquedotto anche dopo l'adozione del bilancio (e comunque non oltre il termine

fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali), ai sensi dell'art. 9 bis, comma 1, al verificarsi dei casi di cui alle lettere a) e b) del citato articolo e comma, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36;

7. Di trasmettere la presente deliberazione, con i relativi allegati al Servizio Finanza Locale della P.A.T. per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa;
8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m. avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:
 - a. opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **16/11/2022** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **26/11/2022**.

Canal San Bovo, lì 16/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **26 novembre 2022** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **08.11.2022** ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

approvazione tariffe servizio fognatura per l'anno 2023.

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 08/11/2022

IL RESPONSABILE
F.to (Debora Castellaz)

<i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i>

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 08/11/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to (Debora Castellaz)

<i>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</i>

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 08/11/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to (Debora Castellaz)

Spese per il personale

IMPUTAZIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE SERVIZIO FOGNATURA (PREVISIONE 2023)

n.	OPERATORI	LIVELLO	COSTO ANNUO	% DI IMPUTAZIONE	COSTO
	servizio ragioneria/tributi				
		R-CB I°	43.270,93	8	3.461,67
	servizio ragioneria/tributi				
		R - CE II°	58.560,65	2	1.171,21
	servizio ragioneria/tributi				
		R - CB I°	28.169,65	25	7.042,41
	servizio ufficio tecnico				
		R - CE IV°	77.334,39	2	1.546,69
	servizio idrico integrato				
		R-Be II°	43.347,01	20	8.669,40
	TOTALE				21.891,39

Determinazione delle quote di ammortamento servizio fognatura

VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO E DEL RELATIVO AMMORTAMENTO PER IL 2023

MUTUI INERENTI LA FOGNATURA:	ENTE	PERIODO MUTUO	QUOTA INTERESSI	DEBITO RESIDUO al 31.12.1998 in euro	IMPORTO OPERE CONCLUSE (al netto di contributi PAT)	% AMMORT. DPGR 27.10.99 n.8/L, art. 28	QUOTA
FOGNAT. IV° LOTTO I° STRALCIO	credito fondiario	1993-2003		19.212,20		2	384,24
FOGNAT. IV° LOTTO II° STRALCIO	cassa depositi e prestiti	1993-2003		37.699,24		2	753,98
FOGNAT. V° LOTTO	Cassa Rurale Valli di Primiero e	1999-2009			248.923,42	2	4.978,47
FOGNAT. VI° LOTTO I° STRALCIO	B.I.M. Brenta	2002-2012			319.416,87	2	6.388,34
COSTRUZIONE FOGNATURA A ZORTEA					175.427,92	2	3.508,56
COMPLETAMENTO FOGNATURA BARBINE-GOBBERA					404.955,85	2	8.099,12
FOGNATURA 1° LOTTO "rete fognaria comunale a reti separate e la sistemazione della rete acquedottistica nel C.C. di Canal San Bovo III° Intervento località Cicon, Zortea, Mureri, Battistoni, Valline I° Lotto"					339.585,03	2	6.791,70
		TOTALE	0,00	56.911,44	1.488.309,09		30.904,41

Prospetto dei Costi e dei Ricavi Servizio Fognatura

PREVISIONI 2022

SPESE	IMPORTO
personale (vedi tabella n. 1)	€ 21.891,39
ammortamento impianti (vedi tabella n. 2)	€ 30.904,41
interessi passivi passivi su mutui (vedi tabella n. 2)	€ -
carburante automezzi	€ 500,00
spese per riscossione tariffa	€ 850,00
telefono ufficio	€ 20,00
telefono reperibilità	€ 20,00
vestiario personale	€ 33,33
manutenzioni varie	€ 4.000,00
energia elettrica (pompaggio)	€ 800,00
assicurazione automezzi	€ 88,75
bollo di circolazione automezzi	€ 28,50
materiale di uso corrente	€ 1.000,00
assicurazione responsabilità civile	€ 871,30
TOTALE	€ 61.007,68

VOCI DI COSTO	INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti	30.904,41
ammortamento attrezzature	
ammortamento automezzi	
interessi passivi	-
inserire eventuali altri costi fissi	
TOTALE COSTI FISSI (CF)	30.904,41
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	21.352,69
energia elettrica (pompaggio)	800,00
personale	21.891,39
manutenzione automezzi	
spese per riscossione tariffa	850,00
telefono reperibilità	20,00
carburante automezzi	500,00
telefono ufficio	20,00
vestiario personale	33,33
assicurazione e manutenzione automezzi	88,75
bollo	28,50
materiale di uso corrente	1.000,00
assicurazione resp. Civile	871,30
manutenzioni varie	4.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	30.103,27
TOTALE COSTI (C)	61.007,68

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF <= 35%C) **VALORE DI CF NON
INTERAMENTE AMMISSIBILE!**

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA FISSA INSEDIAMENTI CIVILI

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":	-
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DELLE UTENZE:	1.717
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI:	1.716
NUMERO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI =	1

COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* =	21.352,69
---	-----------

nota *: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi e il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa "F". Si ricorda che il valore di F è aumentato in funzione dell'entità dello scarico secondo quando stabilito con deliberazione della GP n.2822/2000.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI

QUOTA FISSA UTENTI CIVILI =	12,44
-----------------------------	-------

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	84.400
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	-
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	84.400

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	-
--	---

CALCOLO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI - IPOTESI TARIFFE DIVERSE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE	
INSERIRE IL VALORE "f" (tariffa insediamenti produttivi):	0,704768871
TARIFFA INSEDIAMENTI CIVILI =	0,469845914

TARIFE ACQUEDOTTO E FOGNATURA 2023

QUOTA FISSA ANNO 2023

QUOTA FISSA PER OGNI UTENZA

€ 12,36

QUOTA FISSA ALLEVATORI

€ 6,18

QUOTA FISSA USO INDUSTRIALE

€ 18,54

QUOTA VARIABILE ANNO 2023

1 - Uso domestico

Fascie di consumo annuale

Tariffa

1.1 Consumo domestico essenziale

da mc	0	a mc	90	€/mc	0,4796
da mc	90	a mc	240	€/mc	0,4919
		oltre mc	240	€/mc	0,5116

b Tariffa base unificata

1.2 Uso orti e giardini

da mc	0	a mc	90	€/mc	0,4919
da mc	90	a mc	240	€/mc	0,4919
		oltre mc	240	€/mc	0,4919

2 - USI NON DOMESTICI:

2.1 - Uso abbeveramento animali

€/mc 0,2460

2.2 - Uso artigianale, commerciale ed agricolo e pubblici esercizi

a Tariffa base unificata

da mc	0	a mc	120	€/mc	0,4919
da mc	120	a mc	240	€/mc	0,5116
		oltre mc	240	€/mc	0,5218

b Tariffa p1

c Tariffa p2

2.3 - Uso attività florovivaistica e piccoli frutti

a Tariffa base unificata

da mc	0	a mc	1000	€/mc	0,4919
		oltre mc	1000	€/mc	0,5091

b Tariffa p1

2.4 - Usi diversi

a Tariffa base unificata

da mc	0	a mc	1000	€/mc	0,4919
		oltre mc	1000	€/mc	0,5091

b Tariffa p1

2.5 - Uso allevamento

a Tariffa base unificata

da mc	0	a mc	120	€/mc	0,4919
da mc	120	a mc	240	€/mc	0,5116
		oltre mc	240	€/mc	0,5218

b Tariffa p1

c Tariffa p2

2.6 Uso industriale

a Tariffa base unificata

da mc	0	a mc	120	€/mc	0,4919
da mc	120	a mc	240	€/mc	0,5116
		oltre mc	240	€/mc	0,5218

b Tariffa p1

c Tariffa p2

8 - Bocche antincendio

Canone annuo

€/anno 6,0000

SERVIZIO DI FOGNATURA TARIFE 2023

QUOTA FISSA PER OGNI UTENZA

12,44

QUOTA VARIABILE ANNO 2023:

INSEDIAMENTI CIVILI

€ 0,4698

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

€ 0,7048

PIANO DEI COSTI E RICAVI -FOGNATURA -

	2021	2022	2023
RICAVI	49.850,81	53.300,94	53.300,94
COSTI FISSI	INSERIRE I VALORI	INSERIRE I VALORI	INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti	24.112,71	30.904,41	30.904,41
ammortamento attrezzature			
ammortamento automezzi			
interessi passivi			
inserire eventuali altri costi fissi			
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	24.113	30.904	30.904
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)			
COSTI VARIABILI			
energia elettrica (pompaggio)	600,00	600,00	600,00
personale	16.695,89	15.854,21	15.854,21
manutenzione automezzi			
inserire eventuali altri costi variabili			
telefono reperibilità	20,00	20,00	20,00
carburante automezzi	50,00	250,00	250,00
telefono ufficio	20,00	20,00	20,00
vestiario personale	16,67	16,67	16,67
assicurazione automezzi	437,50	200,00	200,00
bollo			
materiale di uso corrente	635,00	1.000,00	1.000,00
assicurazione resp. Civile	435,65	435,65	435,65
manutenzioni varie	4.000,00	7.000,00	4.000,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	22.910,70	25.396,53	22.396,53
TOTALE COSTI (C)	47.023,41	56.300,94	53.300,94